



Il protocollo consente il cofinanziamento di un programma di investimenti da 6,3 milioni complessivi

Accordo Regione-Selex Galileo, firmata una "intesa stellare"

Saranno realizzati strumenti elettronici innovativi per lo spazio e una nuova generazione di sensori

È stato siglato nei giorni scorsi un protocollo localizzativo fra **Regione Toscana** e **Selex Galileo Spa**, che consente il cofinanziamento da parte della Regione di un programma di investimenti per la realizzazione di strumenti elettro-ottici innovativi per lo spazio. L'accordo permetterà anche l'avvio di una nuova generazione di sensori stellari, ovvero speciali telecamere in grado di vedere e riconoscere stelle di bassa luminosità e consentire il controllo dell'orientamento del satellite. Il progetto vede Selex Galileo capofila di una Associazione Temporanea di Sco-

po recentemente costituita da **MB Elettro-nica** (Arezzo), **Saitec** (Firenze), **Ute Progetti srl** (Prato), **Sitael Aerospace** (Pisa), **Consorzio Pisa Ricerche** (Pisa), **CNR-IFAC** (Firenze). Il contributo della Regione è di 2 milioni 315 mila 427 euro, a fronte di un investimento complessivo di 6,3 milioni. L'intesa arriva a conclusione un percorso partito nel 2009 con l'emanazione da parte della Regione Toscana di un "Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla realizzazione di un programma di investimenti mediante sottoscrizione di protocollo localizzativo" a cui la società fiorentina ha risposto presentando il progetto di investimento, poi ammesso al finanziamento. A rendere operativa l'intesa sarà un contratto di programma, a seguito del quale la Regione erogherà il finanziamento.

I protocolli localizzativi sono una procedura negoziale che la Regione ha inaugurato nel 2009 con l'intento di trovare partner con i quali condividere obiettivi rilevanti per l'economia regionale. La dotazione complessiva iniziale del bando (oggi esaurito) era di circa 14 milioni.

Olivia Bongianni



All'interno

FOCUS

- Raccolta differenziata sale al 40,06% nel 2010 **pag 2**
- Sicurezza stradale, risorse per 4 milioni **pag 3**
- Casa per i giovani fondi dalla Regione **pag 4**
- Ricerca e sanità la Toscana in campo **pag 5**

SETTORI E AZIENDE

Commercio
Conti pubblici
Industria
Innovazione
Lavoro
Pmi
Ricerca
Tecnologia
Turismo

pagg 6-12

FINANZA

Aeroporti
Banche
Energia
Informatica
Infrastrutture

pagg. 13-15

MANIFESTAZIONI & FIERE

Arredamento

pag 16

► TURISMO

Prima tappa infrastrutturata della via Francigena

Apertura ufficiale, sabato 8 ottobre, per la prima tappa toscana infrastrutturata - da San Gimignano a Monteriggioni - della via Francigena. Si tratta di un "percorso di valenza europea, che la Toscana intende mettere in sicurezza e offrire al turismo di qualità per il 2014", ha commentato il presidente della **Regione Toscana**, **Enrico Rossi**. Obiettivo della Regione Toscana è quello di pro-

cedere rapidamente alla infrastrutturazione delle altre tappe sul territorio (in tutto 15), per poter percorrere in sicurezza i 400 chilometri del sentiero. *"Se ce la faremo a raggiungerlo - ha commentato Rossi - daremo un sostegno forte anche ad un altro obiettivo di grande rilievo per la Toscana, quello della candidatura di Siena a capitale europea della cultura nel 2019"*.





Raccolta differenziata sale al 40,06% nel 2010

Soddisfazione per il lavoro fatto, ma serve velocizzare gli investimenti in vista del target europeo del 65% nel 2012



Nel 2010 la raccolta differenziata in Toscana è cresciuta dell'1,5% rispetto all'anno precedente raggiungendo il 40,06% anche se, secondo i dati diffusi dalla **Regione Toscana**, si evidenzia l'aumento della produzione di rifiuti urbani da 663kg a 670 kg/abitante.

Per il 2010 il risultato migliore in termini di efficienza della raccolta differenziata è stato quello dell'Ato Toscana Centro (province di Firenze, Pistoia e Prato) con il 43,99%, seguito dall'Ato Toscana Costa (province di Livorno, Lucca, Massa e Pisa) con il 40,99% e dall'Ato Toscana Sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena) con il 36,44%. Nessuno dei tre ATO ha però superato l'obiettivo del 45% fissato dal D.Lgs. 152/2006.

A livello provinciale le province più virtuose sono state quelle di Lucca

(48,50%), Prato (45,86%) e Siena (45,71%). *"Siamo abbastanza soddisfatti della crescita della raccolta differenziata - ha commentato l'assessore regionale all'Ambiente e all'energia **Anna Rita Bramerini** - ma i dati che emergono dimostrano che ancora molto c'è da fare, che occorre velocizzare gli investimenti da parte degli Ato e che siamo ancora lontani dall'obiettivo europeo che fissa la raccolta differenziata al 65% nel 2012".*

Nove i Comuni particolarmente virtuosi che già oggi superano il 65%. Si conferma il primato di Montespertoli 91,18 %. A seguire, Capannori 81,89 %, Capolona 65,61 %, Porcari 77,51 %, Seravezza 78,83 %, Vaiano 75,38 %, Vecchiano 72,75 %, Villa Basilica 72,92 %, Vinci 76,52 per cento.

Roberto Tatulli

Sicurezza stradale, risorse per 4 milioni

L'obiettivo del cofinanziamento della Regione con Comuni e Province è di ridurre gli incidenti di almeno il 50%.

Ammontano a 4 milioni di euro le risorse messe a disposizione dalla **Regione Toscana** con l'obiettivo di rendere più sicure le strade regionali.

A seguito del bando della scorsa primavera con cui la Regione aveva invitato Comuni e Province a presentare progetti da co-finanziare per intervenire nelle situazioni di maggior rischio sulle strade locali e regionali, è stata approvata la graduatoria degli interventi con questa ripartizione: 2.600.000 euro saranno destinati a interventi proposti dai Comuni, circa 1.400.000 a progetti proposti dalle Province.

La Regione Toscana calcola che i 4 milioni di euro di cofinanziamento andranno ad attivare interventi di messa



in sicurezza per un costo totale di quasi 11 milioni di euro. In un quadro in cui - sottolinea la Regione - i Comuni, penalizzati dai tagli governativi, spesso non hanno risorse da investire per migliorare la viabilità e la sicurezza delle strade la Regione ha scelto di intervenire per finanziare o cofinanziare incroci più sicuri, segnaletiche più visibili, marciapiedi, punti luce, asfalto drenante e tutto quello che può servire per migliorare la sicurezza della rete infrastrutturale. "Il nostro obiettivo - ha ribadito l'assessore regionale ai Trasporti e infrastrutture **Luca Ceccobao** - è ridurre gli incidenti stradali almeno del 50 per cento".

O.Bo



Casa per i giovani fondi dalla Regione

Per contribuire al costo
dell'affitto sono stati stanziati
45 milioni di euro
per il triennio 2011 e 2013



La **Regione Toscana** ha stanziato 45 milioni di euro, da erogare nel triennio 2011-2013, per contribuire al costo dell'affitto per i giovani dai 25 ai 34 anni che vivono in Toscana.

Dai primi di novembre verrà aperto il bando per assegnare i primi 15 milioni che serviranno a dare un contributo variabile da 1.800 a 4.200 all'anno a seconda delle fasce di reddito e della presenza e numero di figli.

Secondo la Regione, i toscani potenzialmente interessati potrebbero essere 10 mila. I fondi verranno assegnati a chi contrae un regolare contratto di affitto, non transitorio, nel territorio toscano, singolarmente o in qualunque forma di convivenza, dando priorità però alle coppie con figli. La durata massima del finanziamento sarà di tre anni e per ogni

contratto di locazione è ammesso un unico contributo. Il sostegno, diretto ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni) residenti in Toscana da almeno cinque anni presso il nucleo familiare di origine, sarà assegnato se si è titolari di un reddito complessivo Irpef non superiore a 35 mila euro e appartenenza ad un nucleo familiare di origine con un reddito non superiore a 40 mila euro (Isee) alla data di presentazione della domanda di contributo.

Il contributo sull'affitto sarà più alto se la fascia di reddito a cui appartiene il giovane, o la coppia, o il gruppo è più bassa. Diminuisce con l'aumentare del reddito. Tre le fasce di reddito: minima, intermedia e massima.

Ro. Ta.



Ricerca e sanità, la Toscana in campo

I 2,3 milioni di cofinanziamento permetteranno l'avvio di quattordici progetti di altissimo livello

La **Regione Toscana** cofinanzierà con 2,3 milioni di euro progetti di ricerca in sanità, che avranno ricadute dirette sul piano clinico-assistenziale. Queste risorse permetteranno l'avvio di 14 progetti di altissima qualità nelle quattro Aziende ospedaliero-universitarie toscane (Careggi, Meyer, Pisa e Siena) e nella Asl 10 di Firenze. I progetti saranno condotti in collaborazione con le Università toscane e altri centri di ricerca pubblici. Il cofinanziamento della Regione va ad aggiungersi ai 4,5 milioni di finanziamento assegnati dal ministero della Salute nell'ambito del "Bando Ricerca Finalizzata 2009" a 19 progetti toscani: 14 dell'area clinico-assistenziale e 5 dell'area biomedica.

La Regione Toscana ha scelto di finanziare tutti e 14 i progetti, considerato



l'interesse e la loro alta qualità, certificata dalla valutazione positiva dei valutatori del **National Institutes of Health** (685 scienziati).

Tra i progetti di ricerca finanziati, uno studio sulla chirurgia laparoscopica, uno sull'identificazione precoce dei neonati ad alto rischio di danno cerebrale, e studi su varie patologie: mieloma, epilessia, psoriasi, sindrome di Sjogren.

Dal 1995 al 2009 sono stati finanziati alla Regione Toscana 88 progetti per circa 27 milioni di euro. Attualmente i ricercatori toscani sono impegnati nella presentazione di proposte di progetti nell'ambito del nuovo Bando 2010.

Ro. Ta.



COMMERCIO

Ancora debole nel fiorentino
-1,1% il fatturato Il trimestre

Non si attenuano le difficoltà del settore commerciale nella provincia di Firenze. Nel secondo trimestre si registra infatti una perdita sul fatturato delle vendite dell'1,1%. È quanto emerge dall'**Osservatorio congiunturale del Settore Commercio** della **Camera di commercio di Firenze**, relativo al II trimestre 2011. Secondo l'analisi, restano sostanzialmente ferme media distribuzione (-0,3%) e grande distribuzione (0,1%), mentre la piccola (-3,1%) mantiene tutte le sue criticità. A livello settoriale non si ferma il decremento dei consumi alimentari (-1,3%). Sul fronte delle aspettative per il prossimo trimestre gli operatori commerciali fiorentini si posizionano in maniera simile a quella rilevata per lo stesso periodo dello scorso anno, mostrando un saldo complessivo fra attese di incremento e decremento delle vendite pari a oltre il 17%, entità inferiore di 5 punti a quella del trimestre precedente.

CONTI PUBBLICI

Moody's taglia il rating della Toscana
nella scia della revisione sull'Italia

"Il declassamento della Regione Toscana da parte di Moody's non dipende da noi ed è una conseguenza del rating più basso che la stessa agenzia ha attribuito all'Italia". Con queste parole l'assessore al Bilancio della Toscana, **Riccardo Nencini** ha commentato la decisione dell'agenzia **Moody's** di declassare di tre livelli per 28 regioni ed enti locali italiani, dopo che il giorno prima aveva fatto lo stesso con l'Italia. Alla Toscana, che poteva finora vantare un rating Aa2, è stato così assegnato un A2 con outlook negativo, ossia con una valutazione di un possibile peggioramento futuro: lo stesso rating ed outlook della Repubblica italiana. *"Lo Stato taglia i bilanci di Regioni e enti locali. Taglia molto di più di quello che il federalismo, ancora zoppo e parziale, è in grado di portare - ha aggiunto Nencini -. Calano così le entrate e questo non fa altro che inasprire e rendere più difficili gli obiettivi di bilancio".*





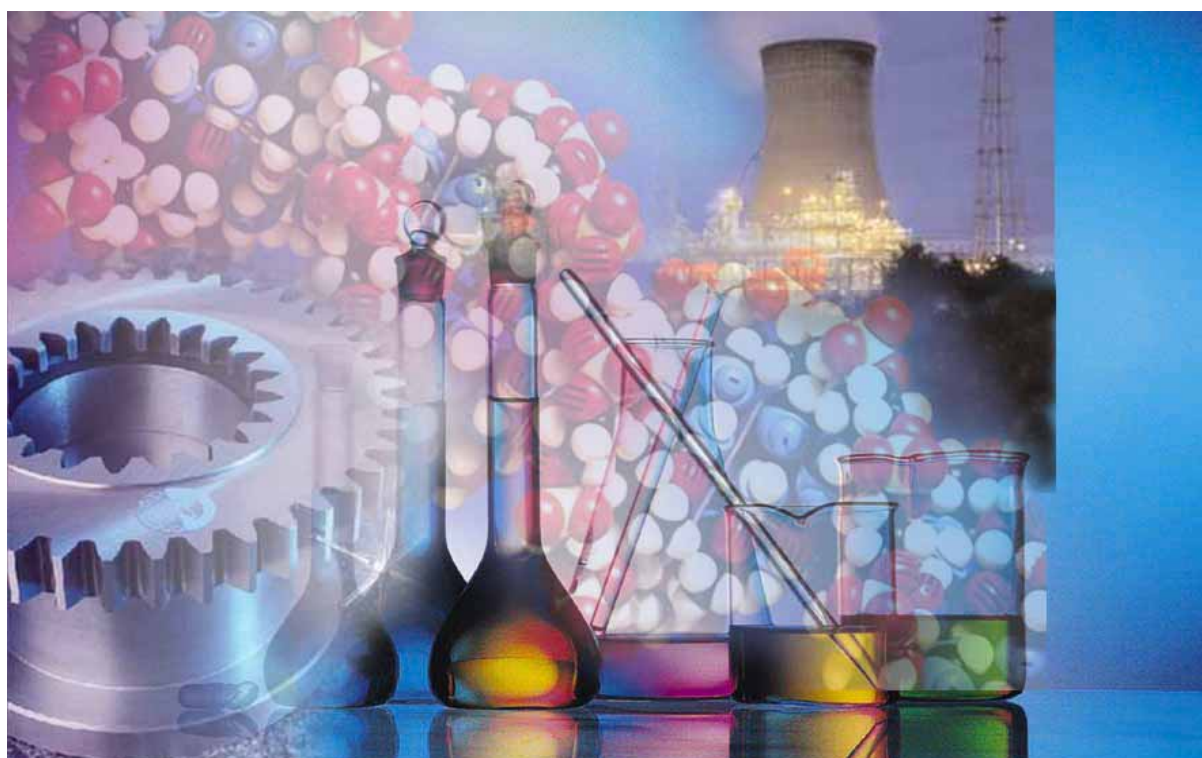
INDUSTRIA

Il manifatturiero fiorentino cresce tra aprile-giugno

Produzione industriale in aumento per il settore manifatturiero fiorentino, con una crescita dell'11,4% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno scorso. È quanto emerge dall'**Osservatorio congiunturale sul settore manifatturiero della Camera di commercio di Firenze** relativo al II trimestre 2011. Dai dati si rileva che a fare da traino sono sostanzialmente il sistema pelle, quello farmaceutico e il buon recupero della domanda internazionale (+3,9%) sebbene la percentuale di fatturato realizzato all'estero continui a perdere quota (da 36,4% a 29,6%). Resta su livelli di poco inferiori al 2% la dinamica dei prezzi alla produzione. Dà segni di risalita la capacità produttiva utilizzata (da 80,2% a 84%), mentre segnali abbastanza positivi arrivano anche dall'orizzonte occupazionale (da +2,2% a +3,6%).

Il comparto ciclo e motociclo torna leader dell'export nel pisano

Il comparto dei cicli e motocicli, grazie ad un +8,5%, torna ad essere il primo settore di esportazione della provincia di Pisa. È quanto emerge dai dati relativi al commercio estero della provincia di Pisa nel secondo trimestre 2011 elaborati dall'**Ufficio studi e statistica della Camera di commercio**. Pur scendendo dai valori a due cifre che avevano caratterizzato gli andamenti degli ultimi 5 trimestri, continua a crescere l'export delle pelli (+9,0%) ed un passo in avanti è messo a segno dalle calzature +7,6%. Tra gli altri comparti molto positiva risulta la dinamica della meccanica (+13,5%), dei metalli di base non ferrosi (quintuplicati) e delle bevande (+6,2%, prevalentemente vino). Per quanto riguarda le importazioni, il settore del cuoio si conferma la principale fonte di domanda per la provincia. Crescono le importazioni di carne lavorata (+38,1%, sostanzialmente materia grezza), di pelli e cuoio (+27,1%) e di prodotti della chimica di base (+3,0%).





Produzione manifatturiera pisana +1,9% annuo nel secondo trimestre

Leggera accelerazione per la crescita produttiva dell'industria pisana (+1,9% tendenziale) nel secondo trimestre 2011 rispetto a quello precedente, che non riesce però a raggiungere i risultati di Italia (+2,1%) e Toscana (+3,6%). Secondo l'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera pisana condotta dall'**Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Pisa** con la collaborazione di **Unioncamere Toscana**, la crescita registrata dalla produzione manifatturiera pisana è da attribuire alle dinamiche positive di moda, mobili, meccanica e piccola industria e negative di mezzi di trasporto, chimica, metalli e grande industria. Secondo Istat l'export provinciale è sceso da un +13,8% a +8,1% facendo così segnare un forte rallentamento per questa significativa componente della domanda (fino allo scorso trimestre era il mercato estero a trainare l'industria pisana). Rispetto ai nuovi ordinativi, a registrare una crescita (+3,4%) sono quelli provenienti dal mercato interno mentre quelli esteri si fermano allo 0,5 per cento.

INNOVAZIONE

Polo tecnologico lucchese, insediate quattro Pmi

Sono quattro le imprese ammesse ai servizi del **Polo tecnologico di Sorbano** (Lucca) in seguito al primo bando d'incubazione rivolto a soggetti che vogliano sviluppare progetti innovativi, tecnologicamente validi ed economicamente sostenibili. Il progetto **GENplus** prevede la realizzazione di impianti per la produzione di energia ad alta efficienza da fonti convenzionali come cogenerazione, rigenerazione o teleriscaldamento e da fonti rinnovabili, la **Idea PCM srl** (Paper Converting Machine) l'implementazione di macchine continue per la produzione di rotoli di carta a costi contenuti e minor impatto ambientale. Il progetto di **ReRide** di **G. Piccioni** è relativo a un nuovo "lettore" di acquisizione dati per gli appassionati di motorsport e frequentatori di circuiti auto, moto o kart, quello di **Veebra srl** ad una piattaforma di "cloud computing" per lo spostamento delle applicazioni dalla sede locale dei clienti ad appositi server remoti.

Il Polo tecnologico di Sorbano in un rendering





LAVORO

Operativo il pagamento diretto degli ammortizzatori in deroga

Dal 18 ottobre in Toscana il pagamento della cassa integrazione e della mobilità in deroga è diretto. Grazie ad un accordo tra **Regione Toscana** e **Inps**, sparisce il pagamento a conguaglio, tramite le aziende, garantendo un rapporto diretto fra Inps e lavoratore. Per i lavoratori che si sono visti autorizzare dalla Regione la Cassa in deroga sarà più facile riscuotere e anche più veloce. A velocizzare le procedure è anche l'obbligo per le aziende di inviare i dati all'Inps esclusivamente per canale telematico. Dal maggio 2009 ad oggi sono state autorizzate dalla Regione circa 25.000 domande di cassa integrazione in deroga, per circa 7.300 aziende e 43.400 lavoratori coinvolti (45% donne, 55% uomini). In tutto si tratta di oltre 45 milioni di ore autorizzate per un costo complessivo di oltre 450 milioni di euro. Le domande di mobilità in deroga autorizzate sono state circa 1.500, per un costo complessivo di oltre 20 milioni.

Le imprese rosa fiorentine crescono nel secondo trimestre

Nel II trimestre 2011 crescono le imprese femminili nella provincia fiorentina. Secondo i dati della **Cciaa di Firenze** le imprese registrate si attestano a 23.834 (+0,8%), per un peso sostanzialmente immutato rispetto a quello dello scorso anno (21,9% contro il 21,8%).

In ambito regionale, la provincia di Firenze detiene la quota maggiore di imprese registrate (23,6%), seguita (10,5 e 10%) da Lucca e Pisa.

In Toscana si trovano il 7% delle imprese femminili. L'imprenditoria femminile si compone in maggioranza di imprese individuali; a metà anno, le ditte individuali registrate sono nettamente prevalenti (12.583, 52,8%), seguite da società di persone (28,4%) e società di capitale, queste ultime rappresentanti una quota del 17,2%.



PMI

La Regione valuta il taglio dell'Irap per sostenere la competitività

Anche il taglio dell'Irap rientra fra le iniziative che la **Regione** sta studiando per sostenere la competitività delle imprese toscane e incentivare l'innovazione. Lo ha ricordato nei giorni scorsi l'assessore regionale alle Attività produttive, lavoro e formazione **Gianfranco Simoncini** intervenendo ad Artimino alla tavola rotonda organizzata nell'ambito della terza giornata degli incontri sullo sviluppo locale. La giunta regionale ha infatti deciso - si sottolinea dalla Regione - di introdurre tra le previsioni di modulazione delle leva fiscale, appena il federalismo fiscale diventerà operativo, a riduzione dell'Irap per tutte quelle aziende che assumono giovani, si insediano sul territorio, investono in innovazione.

Anticipi sui pagamenti da P.A. accordo tra Regione e banche

Grazie a un protocollo firmato tra **Regione**, associazioni degli enti locali - **Upi, Anci e Uncem - Unioncamere Toscana** e sistema bancario sarà più facile per le imprese farsi anticipare i soldi che devono riscuotere dalla Pubblica amministrazione, bloccati dal patto di stabilità interno. Grazie all'accordo le aziende, che potevano già rivolgersi alle banche e cedere il credito per farsi anticipare quanto dovuto, lo potranno fare più velocemente e con procedure più snelle, soprattutto con costi e tassi di interesse decisamente più favorevoli. La Regione inoltre contatterà anche il consiglio nazionale dei notai, per definire, se possibile, tariffe agevolate per le formalità inderogabili previste dalla normativa nazionale per la cessione dei crediti. Fin da ora, grazie all'intesa siglata stamani, alle imprese creditrici non sarà comunque più chiesta dalle banche alcuna garanzia.

L'assessore regionale alle Attività produttive, lavoro e formazione, Gianfranco Simoncini





RICERCA

"Impresa Innovativa", terza edizione del premio

Le imprese livornesi hanno avuto tempo fino al 20 ottobre scorso per partecipare al premio "**Impresa Innovativa**" indetto dalla **Cciaa di Livorno**. La finalità è quella di promuovere la cultura dell'innovazione e di facilitare il raccordo fra sistema delle imprese e sistema della ricerca. Saranno premiate tre imprese della provincia di Livorno che, nell'ultimo biennio, si siano distinte nella valorizzazione economica di innovazioni e invenzioni sviluppate dall'impresa stessa. Tra i diversi aspetti che saranno valutati presente l'innovatività dei prodotti e/o servizi, l'impatto dell'innovazione sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, numero di brevetti e i capitale tecnologico posseduto dall'impresa. I tre premi saranno assegnati in denaro da 20 mila, 15 mila e 10 mila euro. Per tutte le informazioni è possibile consultare il sito www.li.cam-com.gov.it.

Grosseto - Palazzo Aldobrandeschi (foto Matteo Vinattieri)



TECNOLOGIA

Il Comune di Grosseto risparmia con Open Source

Il **Comune di Grosseto** risparmierà 300 mila euro grazie all'utilizzo dell'Open Source nel proprio apparato amministrativo. Il risparmio deriverebbe dall'eliminazione dei costi per il sistema operativo di cui sono dotati i circa 40 server della sala macchine del Servizio elaborazioni dati, le spese per l'antivirus, così come per i database, i programmi di gestione, lo sviluppo di software, i linguaggi di programmazione. Ma anche per l'acquisto delle licenze dei pacchetti office dei pc del personale dell'Ente (si parla di 550 personal computer installati in tutte le sedi comunali). Oltre ai vantaggi prettamente economici, l'amministrazione comunale ha deciso di sposare la filosofia dell'Open source anche tenendo ben presente l'aspetto relativo alla facilità di fruizione del software libero, alla possibilità di interagire da parte di chiunque, all'intercambiabilità dei dati e ancora all'alto livello di affidabilità e sicurezza.



TURISMO

La nuova app "Visito Tuscany"
guida interattiva personalizzata

Si chiama "**Visito Tuscany**" ed è un applicazione che permette di avere una guida interattiva personalizzata quando si visita una città d'arte toscana. Sviluppato da un consorzio con capofila il **Cnr** di Pisa con i quattro gruppi di ricerca afferenti all'**Istituto di scienza e tecnologia dell'informazione** e all'Isti-

tuto di informatica e telematica, "Visito Tuscany" (Visual Support to Interactive Tourism) dà l'opportunità ad ogni utente, munito di un semplice smartphone o di un tablet, di avere le informazioni su ciò che sta vedendo scattando una foto e ricevendo le informazioni sul soggetto immortalato nello scatto, compresa la ricerca di altri punti di interesse nelle vicinanze.

I servizi dell'applicativo possono essere usufruiti non solo durante la visita a una città d'arte ma anche prima, e dopo, la visita.

Due screenshot di Visito Tuscany





AEROPORTI

Adf, pronti 100 milioni per lo scalo di Firenze

*Adf è pronta a investire "100 milioni sull'aeroporto di Firenze". Lo dice l'amministratore delegato della società, **Biagio Marinò**, in un'intervista a "Il Sole 24 Ore". "Prima - sottolinea - è indispensabile il via libera alla realizzazione della nuova pista, attesa da oltre dieci anni senza non andiamo molto lontano. Al massimo, grazie all'ampliamento e ammodernamento dell'aerostazione, che si completerà con una spesa di 17 milioni, potremo aumentare il traffico di 500mila passeggeri, dagli attuali 1,9 a 2,4 milioni. Ma la potenzialità di Firenze è di oltre 5 milioni e, con la Sat dell'aeroporto di Pisa, il sistema regionale può raggiungere i 10-12 milioni".*



BANCHE

Mps, Fondazione lima la quota e scende al 45% del capitale

La **Fondazione Banca Monte Paschi di Siena** lima ancora la sua partecipazione in **Banca Mps**. A seguito della vendita di 96,70 milioni di azioni ordinarie, la Fondazione detiene, ad oggi, il 45,07% delle azioni ordinarie, il 48,32% dell'ammontare complessivo delle azioni ordinarie e privilegiate, il 48,40% dell'intero capitale sociale considerate anche le azioni di risparmio.

L'attività di fine tuning è funzionale al mantenimento dell'obiettivo strategico della maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea straordinaria della Banca considerando anche l'annunciata conversione, entro fine anno, dei titoli subordinati FRESH 2003, dalla quale l'Ente otterrà circa 136,7 milioni di nuove azioni ordinarie.

Tenuto conto del fatto che le azioni ordinarie sottostanti i titoli convertibili FRESH 2008, detenute da **JP Morgan**, ma date in usufrutto a Banca Mps, sono al momento sterilizzate fino a conversione dei titoli stessi, e della summenzionata conversione dei titoli FRESH 2003, l'Ente detiene il 50,20% dei diritti di voto esercitabili in assemblea straordinaria, in linea con l'obiettivo dichiarato di ridurre la partecipazione al 50,1% dei diritti di voto.

Siena - Piazza Salimbeni



ENERGIA

E.On investirà “fortemente”
nel rigassificatore di Livorno

"Olt è un progetto molto importante per noi, anche dal punto di vista della competitività per il gas che porteremo in Italia. Confermo che l'avvio del gasdotto è previsto nell'anno termico 2012-2013". È quanto ha affermato **Miguel Antonanzas**, presidente e a.d. di E.On Italia, riferendosi al terminale offshore al largo di Livorno che fa capo alla società **Olt Offshore Lng Toscana**, partecipato da **E.On Ruhrgas** al 46,8%, dal gruppo Iren al 46,8%, da **Golar Lng** al 2,69% e **Olt Energy Toscana** al 3,73%. Il presidente e a.d., quasi a fugare i rumor su eventuali altri disinvestimenti da parte del gruppo tedesco in Italia dopo la cessione della rete, ha voluto sottolineare che *"continuiamo a investire fortemente in Olt"*.

A margine della presentazione della nuova offerta "Gasverde" di **E.On Italia** rivolta al mercato residenziale, Antonanzas non ha voluto rilasciare commenti sull'atteso contratto di fornitura del terminale livornese (capacità 3,75 mld metri cubi di gas/anno), né sull'identità del paese for-

nitore, sottolineando tuttavia che il gruppo tedesco E.On è posizionato molto bene nel settore Lng a livello globale. Quanto poi alle previsioni di un'eventuale entrata in servizio dell'altro progetto di rigassificatore, quello triestino del Terminal Alpi Adriatico, di cui E.On detiene il 100%, Antonanzas si è limitato a spiegare che l'impianto offshore (13 km dalla costa) ha già ricevuto la Via (Valutazione di Impatto Ambientale) ed è in attesa delle ultime autorizzazioni, anche da parte slovena, per la costruzione e l'esercizio.

INFORMATICA

ChI, nessuna trattativa
per ingresso nuovo socio

"Non esistono al momento trattative in corso relative ad un eventuale ingresso di un nuovo socio nel capitale di ChI". Lo afferma una nota della società dopo le indiscrezioni pubblicate da **Finanza & Mercati** che aveva dato per imminente l'ingresso di un socio forte nel capitale della società toscana.

Un rigassificatore





INFRASTRUTTURE

Autostrada Tirrenica: Castellucci, progetto definitivo è soluzione migliore

Il progetto definitivo dell'autostrada Livorno-Civitavecchia, attualmente all'esame della Conferenza dei Servizi, *"migliora la rete autostradale e ritengo che l'attuale sia la soluzione migliore tra la realizzazione dell'opera e la valorizzazione del territorio. Autostrade per l'Italia è una società che ha accettato il dialogo pubblico, ma ora non c'è più tempo per un differente corridoio automobilistico"*. Lo ha dichiarato **Giovanni Castellucci**, amministratore delegato di **Autostrade per l'Italia**, azionista di controllo di **Sat** (Società autostrada tirrenica). *"Attendiamo le risposte delle Istituzioni territoriali che dovranno tener conto del quadro generale di crisi e di un rigoroso rispetto delle compatibilità ambientali, paesaggistiche, di consumo, di territorio e storiche-archeologiche. Il progetto dell'opera può essere oggetto di miglioramenti ma non certo di negoziazioni al rialzo che minerebbero la fattibilità e la sostenibilità dell'opera stessa"*, ha detto Castellucci, che ha concluso: *"Basta con il gioco del torello. Se il territorio non vuole, l'opera non si fa"*.

Sat, al via in anticipo i lavori da Civitavecchia Nord a Tarquinia

La **Sat**, *"in anticipo rispetto ai tempi previsti"*, ha avviato i lavori della tratta laziale dell'autostrada tirrenica, da Tarquinia a Civitavecchia Nord. Saranno realizzati 14,6 chilometri e investiti 174 milioni di euro per ampliare l'attuale asse stradale, creare un'area di esazione e realizzare tre svincoli.

L'autostrada si svilupperà lungo il tracciato dell'Aurelia che sarà allargato per realizzare due distinte carreggiate e l'opera sarà ultimata in tre anni.

Antonio Bargone, presidente di Sat, durante la cerimonia di apertura dei lavori alla quale è intervenuto il ministro delle Infrastrutture e trasporti, **Altero Matteoli**, ha precisato che ci saranno *"alcune agevolazioni"* per i residenti, ma *"i costi dell'investimento non possono essere coperti solo dal traffico di attraversamento: l'autostrada deve essere pagata da chi la utilizza"*.

Un viadotto dell'autostrada Tirrenica





ARREDAMENTO

A Firenze "Italia@Casa", incontri con buyer russi

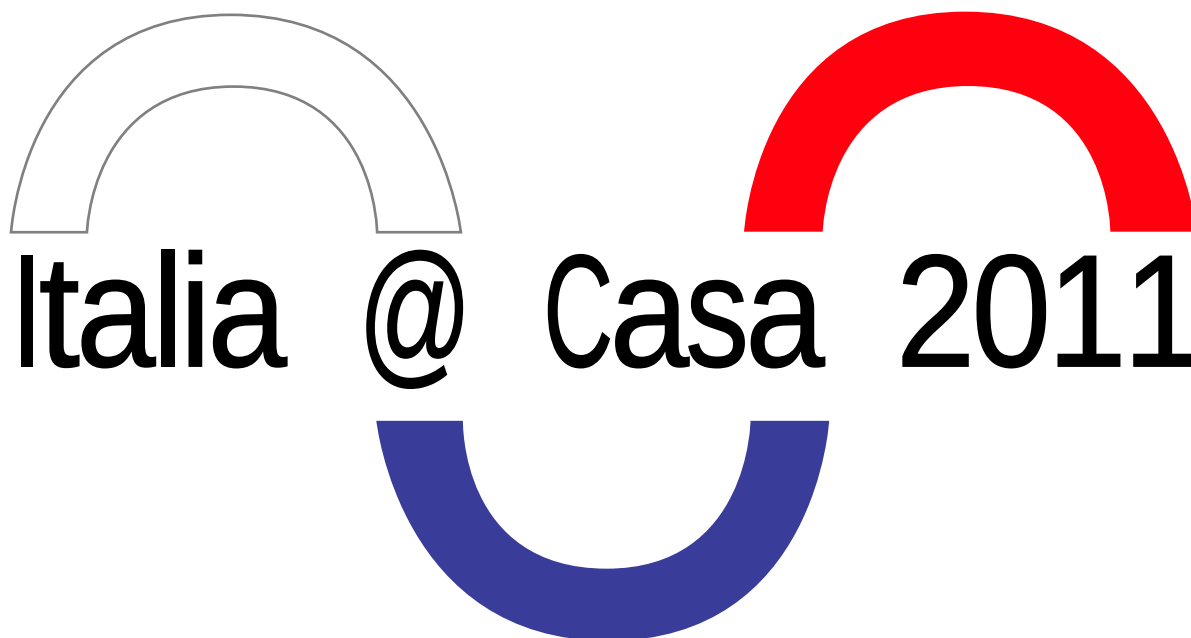
Entro il 30 ottobre le aziende fiorentine potranno chiedere di partecipare all'incontro con i buyer russi a "Italia@Casa" 2011.

L'incoming è organizzato da **Metropoli** - Azienda speciale della **CCIAA di Firenze** - in collaborazione con il sistema camerale italiano, nell'ambito delle attività volte alla promozione del setto-

re del complemento d'arredo e arredamento. Il progetto ha lo scopo di avvicinare le imprese italiane al mercato russo e l'evento si svolgerà a Firenze tra l'1 e il 2 dicembre.

Saranno coinvolti 10 operatori russi selezionati sia tra i principali studi di architettura/interior design sia tra importatori e distributori.

Alle aziende partecipanti verrà offerto un tavolo espositivo dove tenere gli incontri con gli operatori che saranno accompagnati da interpreti italiano/russo e gli incontri seguiranno un'agenda prestabilita.



Toscana Economia
Anno 4, numero 13

Direttore Responsabile:
Fabio Tamburini

Proprietario ed Editore:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione

Questa Newsletter, pubblicata a cadenza quindicinale, è realizzata da **Il Sole 24 Ore Radiocor** in collaborazione con **Toscana Notizie**, l'Agenzia di informazione della Giunta regionale toscana
<http://www.regione.toscana.it/toscananotizie>
radiocor@toscana-notizie.it

Sede legale e Redazione:
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel: 02.30221 - Fax: 02.3022.481
Progetto editoriale e grafico:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
**Pubblicazione Mensile
in formato elettronico**
Registrazione del tribunale di
Milano n.451 dell'11 luglio 2008

Radiocor Agenzia d'informazione
Copyright 2011 - Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione
È vietata la riproduzione, anche parziale
o ad uso interno con qualsiasi mezzo,
non autorizzata.